VALTROMPIA E LUMEZZANE

Sarezzo

Rinvenuto acquedotto domani inaugurazione

Domani alle 11, l'inaugurazione del tratto di acquedotto di via Antonini, valorizzato a fianco del municipio. Presente anche Charlie Cinelli.

Lumezzane

«Welcome home» tra viola e pianoforte

L'associazione All'unisono organizza giovedì 17 marzo alle 20.45 nella scuola elementare Madre Teresa il concerto «Welcome home». Prenotare al 329.1227226.

Concesio, consultorio. Oggi dalle 10 alle 16.30 apertura straordinaria del consultorio Civitas di via Sabin per la presentazione dei servizi offerti per i 10 anni di attività.

Nave, letture. Dopo l'intitolazione della biblioteca a Rosina Rossi Zani, domani alle 17, all'istituto Salesiano alle 18 l'attore Luciano Bertoli reciterà alcune letture dantesche.

Gardone, esposizione. Domani alle 18 nella sala civica di Inzino si inaugura «Vibratili essenze» di Anna Maria Giugni, visitabile fino al 27 marzo, sabato e domenica dalle 15 alle 18.30

Cittadini preoccupati. Uno degli striscioni comparsi nelle scorse settimane contro Sares Green

Incontro pubblico per dire no al nuovo impianto di Sares Green

Il sindaco: «Potevano avvertirci della serata» Sabato 19 marzo l'azienda terrà un open day

Sarezzo

Flavia Bolis

■ «Saretini sapete quale aria vi faranno respirare?» Questo il quesito posto dal Comitato di cittadini per la salute pubblica che invita, attraverso un volantino i residenti ad un incontro in programma per oggi alle 20.30 alla sala civica di via Marconi di Ponte Zanano per approfondire le problematiche legate alla possibile apertura di un impianto che consente di trasformare le plastiche di recupero in combustibile, in particolare carbone e gasolio.

Sares Green. Il progetto da tempo è stato messo in pista dalla Sares Green che realizzerebbe l'impianto negli spazi di via Unità d'Italia incuneati fra via Seradello e il campo sportivo Redaelli .

Sono preoccupatissimi i cittadini per questa nuova eventualità, che il volantino descrive come impianto di pirolisi, che agirebbe cioè attraverso la combustione, tanto da passare dagli striscioni e incontri preliminari a una serata a carattere scientifico.

E l'amministrazione comunale cui è giunta la pratica? Il primo cittadino interviene per fare chiarezza «il Comune è chiamato solamente ad esprimere un parere. L'autorizzazione è data a livello regionale, la Lombardia esprime una Valutazione di Impatto Ambientale il comune deve esprimere un parere in merito - spiega il sindaco Diego Toscani - e noi non abbiamo dato alcuna risposta . Ci amareggia aver saputo dell'incontro attraverso i manifesti».

Stasera appuntamento promosso dal Comitato di cittadini per la salute pubblica

Il Comune. La posizione del primo cittadino suona più o meno così: «Non siamo nemmeno stati interpellati rispetto ad un atto sul quale avremmo qualcosa da dire anche perché nei mesi scorsi la commissione territorio ha effettuato un sopralluogo al prototipo già operativo proprio per cercare di capire qualcosa in più».

«Il Comune - tira dritto Toscani - credo non possa essere accusato di disinteresse ambientale, abbiamo lavorato sulle criticità con successo, dal problema del Cesio alle Acciaierie Venete a quelli legati alle immissioni di fumi proprio in zona Seradello . Crediamo quindi di poter dire a nostri cittadini che anche in questo caso saremo impegnati sulla salvaguardia della salute dei residenti».

Open day. E Sares Green ? La ditta « ha annunciato da tempo - si legge in un comunicato ufficiale diramato a poche ore dall'incontro pubblico- che nel segno della trasparenza ci sarà un open day. Sabato 19 marzo, dalle 13.30 alle 16, nella sede di via Unità d'Italia 78/80 porte aperte per accogliere chiunque sia interessato a vedere coi propri occhi l'impianto pilota ed a porre domande ai tecnici».

«La nostra tecnologia è stata brevettata,0 sperimentata per quattro anni in un impianto pilota, e rientra nella logica dell'economia circolare perché consente di dare una nuova vita a ciò che oggi è un rifiuto - conclude l'azienda nella sua nota - . È una alternativa sostenibile che vogliamo presentare alla comunità in cui siamo inseriti in uno spirito di dialogo e confronto». //

Rifiuti, la maggioranza: «Più pulizia sulle strade per il decoro urbano»

Lumezzane

Replica all'ex assessore Capuzzi: «Con il sistema a calotta impossibile la tariffa puntuale»

■ I gruppi consigliari del Pd e della civica per Lumezzane, contestano la posizione dall'ex assessore Andrea Capuzzi, sulla possibile applicazione della tariffa puntuale in Valgobbia con la differenziata.

«Dalle parole del consigliere Capuzzi emergono grossolane inesattezze - sostengono i gruppi consigliari in un comunicato -. Il sistema a calotte non permette di applicare la tariffa puntuale e sostenere il contrario, purtroppo, è indice di non conoscenza del sistema. Per la tariffazione puntuale è necessario conoscere quanto rifiuto differenziato ed indifferenziato ciascuna famiglia produce. Il sistema a calotte permette di misurare solo la quantità di sporco indifferenziato e non la di differenziazione». In Consiglio, Capuzzi aveva chiesto che fine aveva fatto l'idea della maggioranza di passare al porta a porta, contestando l'efficacia in materia di decoro urbano. La replica: «Crediamo importante valutare attentamente i risultati di questi primi anni, per capire quale sia realmente il vantaggio di un sistema o l'altro. Purtroppo il livello di decoro urbano è inversamente proporzionale al sistema a calotte. Per questo motivo e con orgoglio ci prendiamo il merito di aver voluto aumentare le somme destinate al servizio di pulizia delle strade con un elevato livello di decoro urbano nonostante la quantità settimanale di fuori cassonetto sia cresciuta del 75%». //

ANGELO SENECI

«Informatica che passione»: otto incontri per gli under 18

Gardone

■ «Informatica che passione» è il nome del nuovo progetto promosso a Gardone dalla Cooperativa Fraternità Impronta che si rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni, e che propone otto incontri a cadenza settimanale che si terranno in biblioteca.

«Si tratta - ha detto Davide Ozzarini che unitamente a Stefania Pedretti si occupa dell'iniziativa - di un corso con taglio educativo in cui l'obiettivo è di educare i giovani alle modalità di acquisizione delle innumerevoli informazioni della rete attraverso un sistema di regole che evitino brutte sorprese».

Il corso che grazie ad un contributo della Fondazione Comunità bresciana è gratuito è rivolto ad un massimo di quindici partecipanti che dovranno essere dotati di computer portatile o tablet.

«Il corso - prosegue ancora Ozzarini - consentirà anche di apprendere come montare e smontare componenti di un computer ma anche come avviare nuovi processi creativi attraverso lo sviluppo di nuove idee». Per informazioni e iscrizioni al ciclo di otto incontri si può chiamare il numero 342 9521037. // **F.B.**

Luca Bettinsoli, la sfida ai ghiacci è stata vinta

Stanco e felice. Il valtrumplino Bettinsoli secondo alla Rovaniemi 300

Bovegno

L'atleta ha percorso 325 km in 3 giorni in Lapponia, in sella alla sua bicicletta

■ Con il secondo posto ottenuto alla Rovaniemi 300, la massacrante corsa sui ghiacci del Circolo polare artico, in Lapponia, Luca Bettinsoli, valtrumplino di Bovegno, è uno dei più forti bikers al mondo nella specialità fat-bike. Anzi, considerando i due primi posti ottenuti negli ultimi due anni alla Grande Corsa Bianca, che si corre in Adamello, si potrebbe considerare Bettinsoli il più forte della sua categoria in assoluto. Per dare il senso dell'impresa compiuta nella terra di Babbo Natale (325 km percorsi in 3 giorni, 21 ore e 20 secondi, con temperature che negli ultimi 30 km hanno toccato i -20) basta dire che dei 31 concorrenti al via (16 in bici e 15 a piedi) solo quattro hanno concluso la gara.

Luca ha condotto in testa per tutto il tempo, aprendo la traccia nella neve soffice. Verrà superato a circa 30 km dal traguardo da un altro bikers, di cui però non si è accorto. All'arrivo, i giornali locali solleveranno dubbi sulla vittoria del primo classificato, che avrebbe in più punti del percorso spento il satellitare. «Ho tagliato il traguardo certo di aver vinto - spiega Luca - poi ho capito che ero arrivato secondo, a circa due ore dal primo. Sono comunque felicissimo perché il mio obiettivo era concludere la corsa e assicurarmi un posto all'Iditarod». Grazie al risultato, Bettinsoli entra di diritto tra i partecipanti della competizione più dura in assoluto, che si correrà in Alaska nel 2017: 570 km da percorrere in totale autosufficienza. «Sono stati quattro giorni splendidi - racconta - anche se in mezzo a tante difficoltà. Nonostante ciò non ho mai avuto il dubbio di finire la gara». Classe 1980, sposato con Tania e padre di due bambini, Maddalena e Tommaso, Luca da 13 anni utilizza le due ruote per scalare le montagne. «Ho girato quasi tutte le Alpi in sella alla mia bici - afferma -. Nel 2007 il primo viaggio a Santiago de Compostela e poi altri in giro per il mondo». Il sogno di pedalare nelle grandi distese innevate del Nord A glielo hanno trasmesso altri due valtrumplini: i fratelli Roberto e Chicco Ghidoni. A festeggiarlo, al rientro a Brescia, c'erano anche loro. //

SALVATORE MONTILLO